



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“ Attilio Romanò ”

Via Miano, 290 – 80145 Napoli (NA)
C.F.95215900630 – Cod. Mecc. NAIS12900N
Tel. 081.5431819 - Email:nais12900n@istruzione.it – Pec: nais12900n@pec.istruzione.it - www.isisromano.it

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VB50

(DLgs 62/2017 - O.M. 65 del 14.03.2022)



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Saverio Petitti

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 Presentazione Istituto	3
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo	5
1.3 Aree del PECUP.....	6
1.4 Quadro orario settimanale	8
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	9
2.1 Composizione consiglio di classe	9
2.2 Continuità docenti sul triennio	9
3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	10
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	11
4.1 Metodologie e strategie didattiche	11
4.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio.....	11
4.3 Ambienti di apprendimento del percorso Formativo.....	11
4.4 Attività recupero e potenziamento	13
4.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari	13
5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	13
5.1 Schede informative su singole discipline	13
5.2 Gnatologia	13
5.3 Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	14
5.4 DIRITTO E LEG. SOCIO-SANITARIA	15
5.5 Inglese	17
5.6 Scienze dei materiali dentali	19
5.7 Lingua e letteratura italiana	20
5.8 Storia	21
5.9 Educazione civica	22
5.10 Religione	25
5.11 Scienze motorie	27
5.12 Matematica	28
6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	30
6.1 Criteri di valutazione	30
6.2 Strumenti di valutazione	32
6.3 Criteri di attribuzione crediti	32
ALLEGATI AL DOCUMENTO.....	35

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Documento, elaborato e approvato dal Consiglio di Classe, viene pubblicato in bacheca per l'adesione e condivisione dei singoli docenti e inviato all'indirizzo istituzionale per la pubblicazione.

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Romanò" di Miano nasce nell'ottobre del 1978 come sede succursale dell'IPSIA "Casanova" e diventa istituto autonomo il 1° ottobre 1980 con il nome di IPIA di Miano. Da allora, l'Istituto ha vissuto una continua crescita, mostrandosi aperto ai cambiamenti e accogliendo le innovazioni, tanto che dal 1986 ai primi anni duemila ha gestito anche due succursali site a Scampia e a San Pietro a Patierno. Le esigenze successive hanno portato a concentrare i corsi professionali e, poi, quelli di istruzione superiore, nella sola sede centrale di Miano.

A partire dall'anno scolastico 2016/17 l'Istituto, con l'attivazione dei corsi di Istruzione Tecnica, è diventato Istituto di Istruzione Superiore ed è stato intitolato ad Attilio Romanò, vittima innocente della camorra.

L'istituto oggi dispone di ampi laboratori attrezzati per i vari settori di studio, di un auditorium che ospita eventi e conferenze anche aperto al territorio, nonché di notevoli spazi per le attività sportive e di un ampio parcheggio sia per il personale che per gli alunni.

L'offerta formativa della scuola è caratterizzata dalla presenza di Percorsi di Istruzione sia Tecnica che Professionale.

In particolare, relativamente all'Istruzione Professionale, sono disponibili per gli studenti i seguenti indirizzi di studio:

- Industria e artigianato per il Made in Italy;
- Manutenzione e assistenza tecnica (opzione Impianti e opzione Mezzi di trasporto)
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;

relativamente all'Istruzione Tecnica è presente l'indirizzo Sistema Moda con l'offerta di corsi sia diurni che serali.

L'ISIS "A. Romano" offre:

- Una solida preparazione culturale e le competenze per un immediato inserimento nel mondo del lavoro, in un'impresa o in un'attività indipendente;
 - La possibilità di proseguire gli studi all'Università o di specializzarsi ulteriormente con i corsi di formazione tecnica superiore;
 - L'opportunità di partecipare ai concorsi banditi dalla pubblica amministrazione;
 - La possibilità di diventare insegnante tecnico pratico negli istituti di istruzione secondaria di II grado.
- Con il diploma dell'Istituto gli studenti dell'ISIS "A. Romanò" si preparano a capire il mondo che li circonda e a partecipare creativamente alla sua trasformazione

Territorio e Utenza

L'Istituto si trova nella VII municipalità del comune di Napoli: Miano-Secondigliano-San Pietro a Patierno dove:

- l'indice demografico di dipendenza (rapporto tra numero di persone non autonome per ragioni demografiche e numero di persone autonome che devono sostenerle con le loro attività) è pari a circa il

50% ed è inferiore a quello nazionale (circa 54%);

- si registra un forte aumento di persone separate legalmente e divorziate;

- relativamente agli stranieri esiste uno sbilanciamento a favore delle donne (59,77% di donne).

Questi dati, insieme all'esperienza quotidiana, dicono che il territorio nel quale è presente l'Istituto è caratterizzato da famiglie con genitori molto giovani, con una alta incidenza di separazione dei genitori e con una minore percentuale di lavoro stabile. Contribuisce a questa specificità la presenza di una immigrazione soprattutto femminile. Le conseguenze sono facilmente comprensibili. Il basso livello culturale influenza la possibilità di lavori stabili e redditi sicuri. La cultura della legalità, il rispetto delle regole e lo Stato che le impone sono vissute più come inutili vincoli che come necessarie. La necessità di studiare per migliorare il proprio futuro in molte famiglie non esiste e addirittura si vive come una imposizione l'obbligo scolastico, con l'aggravante della discriminazione sul sesso femminile.

Ciononostante, molti sono i genitori, che seguono i figli con enormi sacrifici, insegnando loro l'importanza della scuola, spingendoli a migliorarsi. Purtroppo molto spesso questa aspirazione è contrastata dalla immediata esigenza di un reddito che spinge i ragazzi a cercare un lavoro il prima possibile con poche speranze per un percorso universitario.

L'ISIS "A. Romanò", ha come bacino d'utenza, oltre i quartieri a ridosso della sede scolastica quali Secondigliano, Scampia, Miano e Piscinola, anche una vasta area della provincia napoletana che si estende da nord-ovest, con i comuni di Qualiano, Villaricca, Giugliano e Marano, a nord-est con i comuni di Frattamaggiore, S. Antimo, Arzano, e Casandrino. Non mancano allievi provenienti anche dalla provincia di Caserta.

L'Istituto ospita una popolazione studentesca caratterizzata dai tratti diversificati:

- allievi che presentano ritardi scolastici già nella fascia dell'obbligo
- allievi con situazioni familiari spesso culturalmente deprivate
- allievi che, pur non presentando ritardi scolastici, hanno collezionato nella scuola dell'obbligo forme di successo scolastico apparente, poiché la promozione non è accompagnata da un'adeguata formazione;
- allievi che hanno scelto l'istituto professionale per esclusione;
- allievi che tentano la prosecuzione degli studi dopo l'obbligo in attesa di un inserimento nel mondo del lavoro;

Arrivano, pertanto, all'iscrizione anche allievi privi di strumenti culturali adeguati ad affrontare la scuola superiore, demotivati per esperienze scolastiche negative che hanno contribuito a determinare in loro una percezione negativa dell'immagine del sé scolastico.

Tale disagio culturale si riflette sui comportamenti dei giovani preadolescenti scarsamente motivati all'impegno scolastico mentre negli alunni che superano il primo biennio, si trovano forti motivazioni al successo scolastico, che nascono soprattutto dal bisogno di emergere da un contesto degradato, contribuire ai bisogni della famiglia e avere modelli culturali diversi da quelli del proprio territorio. Le motivazioni sfociano in un desiderio di apprendimento esclusivamente orientato a tutto ciò che può avere un immediato riscontro economico, perché è attraverso attività lavorative che forniscono fonti di reddito che gli alunni vedono una possibilità di cambiamento. C'è poca considerazione per la "cultura", sia in senso classico, che in senso lato (della legalità, della sicurezza sul lavoro, della tutela dell'ambiente).

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

E' in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocando i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

E i risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore servizi, descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

- adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

L'Abilitazione alla professione di Odontotecnico consente al neo-diplomato

1. di inserirsi nel mondo del lavoro principalmente come:
 - titolare di laboratorio odontotecnico (avviamento di una propria impresa);
 - lavoratore abilitato dipendente di laboratori odontotecnici (in strutture pubbliche e private);
 - responsabile di azienda;
 - dimostratore di prodotti dentali;
 - promotore alle vendite di prodotti merceologici dentali;
 - informatore scientifico di prodotti ed attrezzature innovative di laboratori odontotecnici;
 - collaboratore di riviste di settore;
2. di accedere a corsi di specializzazione post-qualifica (da definire con gli enti interessati);
3. di accedere a qualsiasi facoltà universitaria, in particolare Odontoiatria, e a corsi post Diploma, in particolare Igienista dentale.

1.3 Aree del PECUP

TRAGUARDI DI COMPETENZA TRASVERSALI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione • comunicare in lingua straniera • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, religiosa, italiana ed europea, e saperli 	<p>Cultura della legalità. I valori della costituzione: vedi scheda di ed. civica</p> <p>L'odontotecnico come artigiano del sorriso: evoluzione di una professione. La tecnologia CAD-CAM.</p>	Italiano storia diritto inglese

<p>confrontare con altre tradizioni e culture;</p> <ul style="list-style-type: none"> • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 		
<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI DI INDIRIZZO</p>	<p>ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p>DISCIPLINE IMPLICATE</p>
<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno possedere le competenze necessarie per costruire, nel laboratorio odontotecnico e nel rispetto della normativa vigente, protesi dentarie e/o ortodontiche, su prescrizioni degli Odontoiatri regolarmente iscritti all'Albo. A tal fine dovranno aver acquisito conoscenza di anatomia e fisiologia dell'apparato stomatognatico</p>	<p>Lettura e interpretazione di schede tecniche dei materiali del commercio, fornite dal docente. Ricerche da siti internet dedicati. Consultazione del libro di testo con particolare riguardo a tabelle, grafici e foto. Lettura e studio di modelli in gesso standard delle arcate dentarie. Problem solving su casi protesici: scelta del materiale e del procedimento tecnico più indicati. Esecuzione di relazioni scritte con impiego dei termini tecnici</p>	<p>SMD, Gnatologia, Es. pratiche di lab., Inglese</p>

<p>conoscenze sulle proprietà dei materiali, sia primari che ausiliari, per la costruzione delle protesi dentarie.</p> <p>Capacità di leggere e interpretare le schede tecniche dei materiali impiegati</p> <p>Capacità e predisposizione all'aggiornamento e alla formazione professionale al fine di consolidare le competenze sulle recenti applicazione di software informatici all'odontotecnica.</p>	<p>appropriati, anche in lingua inglese</p>	
--	---	--

1.4 Quadro orario settimanale

Discipline	ORE SETTIMANALI				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
<i>ATTIVITÀ ED INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	21	20	20	20	20
<i>ATTIVITÀ ED INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO</i>					
Scienze Integrate (Fisica)	2	2			
Scienze Integrate (Chimica)	2*	2*			
Anatomia Fisiologia Igiene	2	2	2		
Gnatologia				2	3
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
<i>di cui in presenza</i>			4*	4*	
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	4
<i>di cui in presenza</i>			2*	2*	2*
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	7	7	8
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria					2
Totale ore	12	12	12	12	12
<i>di cui in presenza</i>			6*	6*	2*

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE		
	COGNOME	NOME	CONTINUITA'
Lingua Italiana e Storia	Picaro	Anna	3° 4° 5° anno
Lingua Inglese	Russo	Antonella	3° 4° 5° anno
Scienze motorie	Gigante	Angelina	
Diritto e pratica commerciale, Legisl. socio-sanitaria	Trione	Filiberto	5° anno
Matematica	Tremola	Maria	3° 4° 5° anno
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	Guarino	Mariano	3° 4° 5° anno
Gnatologia	Nobile	Fabrizio	3° 4° 5° anno
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	Terracciano	Roberto	3° 4° 5° anno
Religione	Morelli	Giovanni	5° anno

2.2 Continuità docenti sul triennio

DISCIPLINE	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Religione/ Attività alternativa	Salvatore Fedele	Schiavone Giovanni	Morelli Giovanni
Italiano	Picaro Anna	Picaro Anna	Picaro Anna
Storia	Picaro Anna	Picaro Anna	Picaro Anna
SMD	Terracciano Roberto	Terracciano Roberto	Terracciano Roberto
Inglese	Russo Antonella	Russo Antonella	Russo Antonella
Anatomia/Gnatologia	Nobile Fabrizio	Nobile Fabrizio	Nobile Fabrizio
Diritto			Trione Filiberto
Matematica	Tremola Maria	Tremola Maria	Tremola Maria
Es. di lab. di odontot.	Guarino Mariano	Guarino Mariano	Guarino Mariano
Scienze Motorie	Di Bonito Eugenio	Chiacchio Carmine	Gigante Angelina
Rappresentazione e modell. Odont.	De Cristofaro Carlo	Scippa Luciana	

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le attività educative- didattiche, come da PAI d'Istituto, hanno rispettato le necessità e/o le esigenze di ciascun allievo, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, abbattendo tutte le barriere e inserendo il maggior numero di facilitatori, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Si è tentato il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura ad una relazione dialogica/affettiva, che garantisse la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali, aderendo ad un modello di comunicazione che fosse sempre più interattiva, lontana da modelli rigidi e precostituiti e aderente alle esigenze/necessità dei ragazzi. Anche durante l'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia (a.s.2019/2020 e 2020/2021), la "Mission" inclusiva dell'Istituto è stata portata avanti, pur nelle molteplici difficoltà. Gli alunni sono stati affiancati durante le lezioni on-line affinché esse fossero accessibili e quanto più possibile inclusive. L'obiettivo non è stato solo facilitare e fornire feedback sui contenuti, mediando con strumenti e metodologie individualizzati la trasmissione del sapere e lo sviluppo di competenze, ma anche creare occasioni di rinnovata socializzazione in un ambiente condiviso, seppure virtuale, con l'intero gruppo classe, garantendo il diritto allo studio di tutti e ciascuno. Attraverso una leale e concreta collaborazione tra tutti gli educatori coinvolti è stato possibile portare avanti un' idonea didattica personalizzata: sono stati guidati per mano gli allievi che hanno palesato difficoltà ad iscriversi alla piattaforma, sono stati supportati nel download dei materiali e relativo caricamento delle prove svolte, sono stati indirizzati costantemente nello svolgimento delle attività anche attraverso whatsapp, sono stati accompagnati e sollecitati alla partecipazione costante alle videolezioni. È stato posto l'accento soprattutto sulla tutela e sulla Cura della relazione educativa tra docenti e alunni e nel gruppo dei pari, offrendo quel supporto emotivo di cui gli allievi sempre necessitano, ancor di più in un quadro di generale incertezza ed instabilità, proprio del tempo che attraversiamo.

I docenti hanno posto in essere una didattica inclusiva, partecipando assiduamente ad attività formative dedicate e mettendo poi in pratica quanto appreso realizzando progettazioni personalizzate e individualizzate. La creazione di un buon clima di classe ed il dialogo costruttivo sulle proprie e altrui difficoltà hanno promosso un senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di forza nel gruppo dei docenti e di riflesso tra gli allievi. La collaborazione e il coinvolgimento di tutti gli allievi nelle varie attività si è mostrata strategie vincente, così come la valorizzazione delle loro differenze intese come punti di vista divergenti, creativi, che hanno contribuito a creare il gruppo classe.

Utile è stato adattare i materiali scolastici alle diverse abilità di tutti e ciascuno, l'uso di mappe mentali e mappe concettuali, l'utilizzo di forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, i diagrammi, le linee del tempo. La classe è stata articolata in gruppi di apprendimento cooperativo, utilizzando il tutoring, suddividendo il tempo in scansioni operative per il lavoro diversificato, mettendo a disposizione percorsi opzionali che potessero essere svolti in autonomia, distribuendo i carichi cognitivi nell'arco della giornata scolastica, prevedendo l'uso di ambienti attrezzati per attività specifiche (biblioteca, palestra, laboratorio, ...), organizzando i tempi di compresenza in relazione alle attività. Queste le principali strategie adottate che hanno consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati in un'ottica inclusiva.

Attraverso approcci comunicativi efficaci, si è tentato di far sì che ciascun membro della classe si sentisse apprezzato e ben inserito, indipendentemente dalle sue prestazioni scolastiche, dalle sue difficoltà relazionali, dal suo carattere e, al tempo stesso, i docenti hanno sempre mirato alla sperimentazione di nuovi modi di porsi in relazione con gli allievi, in una forma aperta, fluida e suscettibile di cambiamento.

La dinamica di gruppo è fondamentale al fine di un buon insegnamento e, soprattutto, di un buon apprendimento. La creazione di una relazione di classe positiva è stata dunque la base da cui partire per la costruzione di situazioni che generano apprendimento, e che rendono l'azione didattica autenticamente inclusiva.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Le attività formative sono state progettate in modo da rispondere alla diversità degli alunni, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro formazione. In termini operativi, attraverso l'individuazione dello stile cognitivo, del ritmo di apprendimento e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all'offerta formativa dell'Istituto. In particolare sono state adottate le seguenti pratiche inclusive:

- ✓ insegnamento progettato secondo le capacità di apprendimento e coinvolgimento di tutti gli alunni durante le lezioni;
- ✓ incoraggiamento degli alunni nello svolgimento del processo formativo e valorizzazione dei loro risultati positivi;
- ✓ metodo del cooperative learning;
- ✓ strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive e finalizzate all'aggiungimento degli obiettivi educativi;
- ✓ collaborazione tra docenti nella progettazione, insegnamento e valutazione.

Anche quest'anno scolastico l'attività didattica ha dovuto fare i conti con dell'emergenza sanitaria, attivando per alcuni alunni e in diversi periodi la DDI. Tuttavia, forti dell'esperienza dello scorso anno, i dipartimenti avevano già predisposto le attività in modo flessibile. Pertanto, nonostante i disagi imposti dalla situazione, il Consiglio di classe è riuscito a mantenere vivo il dialogo educativo e didattico.

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella

TITOLO DEL PERCORSO triennale	BREVE DESCRIZIONE
Protesi mobile parziale superiore con ganci estetici	Acquisizione delle abilità manuali mediante progettazione e costruzione di una protesi mobile parziale
TRAUMI FACCIALI – riabilitazione del paziente con PROTESI FISSA IMPLANTARE	Il progetto mira a contribuire alla formazione degli allievi sulla protesi di tipo implantare e a porre le basi per integrarsi ed interagire in futuro con un team lavorativo tecnico/professionistico.

4.3 Ambienti di apprendimento del percorso Formativo

Il Consiglio di classe, ripercorrendo in sede di consuntivo, l'iter formativo seguito nel triennio, ribadisce quanto segue:

- le finalità di un corso di studi secondario superiore, in particolare di un Istituto Professionale, consistono nel far sì che gli allievi possiedano:
 - a) competenze comunicative, linguistiche e relazionali
 - b) competenze specifiche settoriali
 - c) competenze di cittadinanza.
- i contenuti cognitivi essenziali sono quelli indicati nelle schede individuali relative alle singole discipline, sentite non come compartimenti stagno, ma considerate nelle loro reciproche interferenze e connessioni, in una visione possibilmente sintetica ed organica del sapere, tale da offrire la possibilità di perseguire anche gli obiettivi trasversali, cui concorrono armonicamente più discipline.

Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze, gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati i seguenti:

1. Consolidare, approfondire e ampliare le competenze chiave per la cittadinanza, ovvero:
 - Imparare ad imparare
 - Progettare
 - Comunicare
 - Collaborare e partecipare
 - Agire in modo autonomo e responsabile
 - Risolvere problemi
 - Individuare collegamenti e relazioni
 - Acquisire ed integrare l'informazione
2. Fornire un'adeguata formazione umana e professionale
3. Orientare verso il mondo del lavoro o il prosieguo degli studi universitari

Le metodologie e gli strumenti prescelti hanno anche tenuto conto della emergenza sanitaria degli ultimi due anni e sono stati predisposti come segue:

Didattica in Presenza:

Tutte le discipline hanno utilizzato essenzialmente l'aula assegnata come ambiente di apprendimento, privilegiando l'approccio del cooperative learning e della ricerca personale, al fine di coinvolgere gli allievi in un percorso individuale incentrato anche sugli interessi di ciascuno. Pertanto, gli allievi hanno spesso collaborato nella scelta dei testi e degli argomenti da privilegiare nello svolgimento delle linee programmatiche.

I libri di testo sono stati integrati con ricerche e approfondimenti condotti in classe con smartphone e tablet. In questo modo si è cercato di rendere l'uso della tecnologia uno strumento utile nell'acquisizione di competenze e abilità trasversali.

Didattica Digitale Integrata:

Anche quest'anno è stato necessario ricorrere in alcuni momenti dell'anno alla DDI a seguito del proseguire dell'emergenza Covid-19. Tali attività si sono svolte prioritariamente sulla piattaforma Classroom nell'aula virtuale dedicata. Sulla piattaforma i docenti hanno condiviso materiale di vario genere (video didattici, filmati Youtube, materiali predisposti dal docente etc. etc.)

La DDI è svolta nel rispetto di quanto già ipotizzato e predisposto all'inizio dell'anno nei vari dipartimenti. Infatti, il protrarsi della pandemia e delle limitazioni imposte per le risapute ragioni di ordine sanitario, quest'anno non ha trovato impreparati né i docenti né gli alunni né l'organizzazione complessiva delle attività didattiche che, pur tra le inevitabili difficoltà, ha risposto

tempestivamente alle indicazioni degli organi preposti.

4.4 Attività recupero e potenziamento

Per quanto concerne le azioni di recupero curricolare delle insufficienze sono state attivate tempestivamente in itinere, non appena si sia verificata una situazione di criticità nell'apprendimento e dopo i periodi valutativi intermedi, durante una breve sospensione dello svolgimento di nuove parti del programma. In particolare, nel periodo seguente la fine del primo quadrimestre i docenti tutti hanno deciso una pausa didattica finalizzata al recupero e potenziamento delle attività fino allora svolte.

Con il lavoro a coppie (peer tutoring), lo studente che aveva raggiunto la piena competenza ha affiancato l'alunno in difficoltà.

Mappe concettuali, esercizi a risposta multipla, hanno supportato gli allievi al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle discipline.

4.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Attività di orientamento	Incontro con l'esercito	Aula Magna	1 ora

5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline

Per ogni disciplina sono indicati: le competenze raggiunte dagli alunni alla fine dell'anno, i nuclei fondanti trattati, le abilità acquisite dagli alunni.

5.2 Gnatologia

DISCIPLINA	gnatologia
DOCENTE	Fabrizio Nobile
COMPETENZE RAGGIUNTE	Conoscenza e comprensione dei temi trattati durante l'anno scolastico
NUCLEI FONDANTI	Concetto di infiammazione e patologia ben distinti tra loro. Istologia della mucosa orale, stomatiti concetti di neoplasia e lesioni precancerose. Carie dentaria, parodontopatie e disturbi dell'A.T.M. Cenni sull' aids. Protesi totale mobile. Protesi su impianti dentali e loro componentistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE	In presenza:
ABILITA' RAGGIUNTE	Saper scegliere e progettare diverse tipologie di protesi in relazione alle diverse problematiche che possono presentarsi nella normale vita professionale confrontando le eventuali scelte con l'odontoiatra di riferimento.
METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI	<u>Didattica in Presenza:</u>
TESTI e MATERIALI	Lezioni frontali, appunti dettati, discussioni ed ipotesi di lavori protesici, immagini multimediali e materiale professionale reale del docente mostrato in classe. Libro di testo adottato.

5.3 Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica

DISCIPLINA	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA
DOCENTE	Prof. Guarino Mariano
COMPETENZE RAGGIUNTE	Utilizzare le tecniche e le procedure necessarie alla realizzazione di una protesi mobile totale completa Utilizzare le tecniche e le procedure necessarie alla realizzazione di una protesi fissa metallo ceramica Confrontare ed analizzare le diverse metodiche necessarie alla realizzazione delle protesi su indicate anche con metodiche CAD/CAM. Corretto utilizzo di internet, programmi di videoscrittura e multimediali.
NUCLEI FONDANTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper definire e classificazione le protesi. 2. Saper utilizzare le tecniche di sviluppo di modelli con moncone sfilabile (model tray e dual pin). 3. Saper realizzare la messa in articolatore 4. Saper eseguire la preparazione del moncone rooting e ditching. 5. Saper utilizzare la lacca spaziatrice. 6. Saper utilizzare le cera per modellazione ad alta precisione. 7. Saper utilizzare la tecnica della messa in cilindro. 8. Saper utilizzare le leghe per la protesi fissa 9. Saper rifinire i manufatti metallici finalizzati alla protesi fissa metallo ceramica. 10. Saper riconoscere l'anatomia di una bocca edentula. 11. Saper utilizzare le i valli oclusali per una protesi mobile totale completa 12. saper riconoscere i parametri di registrazione dei valli oclusali necessari alla realizzazione di una protesi mobile totale completa. 13. Saper eseguire la messa in articolatore a valori medi 14. Saper eseguir e il montaggio di una protesi mobile totale competa.

	15. Saper disinfettare un'impronta e tutto il materiale proveniente da uno studio odontoiatrico per evitare le infezioni crociate (UDA DaD)
CRITERI DI VALUTAZIONE	Didattica in Presenza: Interrogazioni singole e di gruppo, discussione con interventi aperti. Verifica pratica dei manufatti realizzati.
ABILITÀ RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e classificazione delle protesi. ● Utilizzo delle tecniche di sviluppo di modelli con moncone sfilabile (model tray e dual pin). ● Messa in articolatore ● Tecniche di preparazione del moncone rooting e ditching. ● Utilizzo di lacca spaziatrice. ● Utilizzo di cera per modellazione ad alta precisione. ● Utilizzo della tecnica della messa in cilindro. ● Utilizzo delle leghe per la protesi fissa ● Rifinitura dei manufatti metallici finalizzati alla protesi fissa metallo ceramica. ● Riconoscere l'anatomia di una bocca edentula. ● Utilizzo di valli occlusali per una protesi mobile totale completa ● Riconoscere i parametri di registrazione dei valli occlusali necessari alla realizzazione di una protesi mobile totale completa. ● Messa in articolatore a valori medi ● Montaggio di una protesi mobile totale completa. ● Disinfezione e sterilizzazione in laboratorio (UDA DaD) ● Come evitare le infezioni virali crociate (UDA DaD)
METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI	Didattica in Presenza: Lezioni frontali e di gruppo, discussione con interventi aperti. Cooperative Learning. Esercitazioni pratiche per realizzare manufatti protesici. ProblemSolving
TESTI e MATERIALI	gesso, cera, resine, metalli, materiale da rivestimento, articolatori, aule da laboratorio dedicate corredate di tutto lo strumentario necessario, libro di testo in adozione, internet (siti didattici e videolezioni), programmi di videoscrittura e multimediali.

5.4 DIRITTO E LEG. SOCIO-SANITARIA

DISCIPLINA	DIRITTO E LEG. SOCIO-SANITARIA
DOCENTE	Prof. Filiberto Trione

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi ed interpretativi del diritto · Saper distinguere ed analizzare, in astratto ed in concreto, con correttezza ed ordine i diversi istituti giuridici in modo consapevole e corretto · Individuare, selezionare, comprendere e analizzare criticamente le norme costituzionali di riferimento dei principi generali di diritto civile e commerciale; · Saper leggere in combinato disposto le principali norme di diritto; · Analizzare e interpretare i processi formativi, i servizi alla persona e il mondo del lavoro dell'impresa libera ed i connessi profili della libera attività imprenditoriale · · Analizza situazioni e problemi inerenti alle scienze giuridiche con un approccio interdisciplinare
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>Il diritto dell'Impresa. Impresa ed azienda. L'Imprenditore Tipi di Imprenditore L'imprenditore agricolo L'Impresa Artigiana con particolare riferimento allo Studio Odontotecnico</p> <p>Le Società Autonomia patrimoniale nelle Società Responsabilità dei Soci Società Semplice Società in nome collettivo Società in Accomandita Semplice Società a Responsabilità limitata Società a r. l. unipersonale Società per Azioni Società in Accomandita per Azioni Società mutualistiche Società Cooperative</p> <p>Le Procedure Concorsuali Il Fallimento Amministrazione controllata Concordato Preventivo Concordato Fallimentare</p> <p>obbligazioni e contratti;</p> <p>la borsa valori;</p> <p>Le banche ed il sistema economico-sociale;</p> <p>principi di legislazione socio-sanitaria</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>In presenza e a distanza:</p> <p>valutazione sistematica e costante del grado di partecipazione, impegno e profitto tenendo presente I livelli di partenza di ciascun alunno. Osservazione e valutazione del grado di rispetto delle regole comportamentali sia in presenza che a distanza. Valutazione della maturità di ragionamento critico e della capacità e abilità di sviluppo ed applicazione degli strumenti giuridici assimilati alle situazioni di vita reali.</p>
<p>ABILITA' RAGGIUNTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - saper individuare ed interpretare i caratteri dell'imprenditore, dell'impresa e delle società dando significato alle espressioni utilizzate dal legislatore. - saper individuare e conoscere presupposti, effetti, funzionamento della procedura fallimentare;

	<p>- riconoscere e descrivere il rapporto obbligatorio e la sua struttura. Riconoscere in fattispecie concrete le fonti delle obbligazioni ed individuarne nel codice la disciplina applicabile. - acquisire consapevolezza della natura dinamica del rapporto obbligatorio e conoscere la sua patologia; saper riconoscere struttura e funzionamento dei contratti;</p> <p>- saper riconoscere e comprendere le principali dinamiche del sistema socio-economico con particolare riferimento alle banche ed al sistema finanziario della borsa valori;</p> <p>- conoscere e padroneggiare i principali riferimenti normativi di legislazione socio-sanitaria, lineamenti di ordinamento sanitario, igiene, sicurezza e certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.</p>
METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI	<p>Didattica in Presenza: Lezioni frontali; Discussioni guidate; Mappe concettuali; Rielaborazione domestica da parte degli alunni.</p> <p>Didattica a Distanza: videolezioni ed esempi e mappe concettuali per illustrare gli argomenti; Didattica a distanza su piattaforma meet; Rielaborazione domestica da parte degli alunni.</p>
TESTI e MATERIALI	<p>Libro di testo in adozione. Piattaforma meet, videolezioni, Internet, LIM. Codice civile, Costituzione, leggi speciali.</p>

5.5 Inglese

DISCIPLINA	INGLESE
DOCENTE	Antonella Russo
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Usare la lingua straniera per scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare il linguaggio del settore odontotecnico per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <p>Confrontare le conoscenze delle discipline di indirizzo con i contenuti in L.S.</p>
NUCLEI FONDANTI	<p>Dentures: fixed, removable and full</p> <p>Dental Implants</p> <p>The choice of the right teeth and their set-up for a perfect smile and a perfect functionality</p> <p>Materials used in dentistry, their different uses and properties.</p>

<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>In presenza e a distanza:</p> <p>Interesse Impegno Costanza Partecipazione attiva Collaborazione Interazione costruttiva con compagni e docenti Svolgimento delle attività e compiti assegnati Rispetto delle scadenze Progressi rispetto alla situazione di partenza</p>
<p>ABILITA' ACQUISITE</p>	<p>Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi inerenti il settore d'indirizzo.</p> <p>Esporre i contenuti dei brani tecnici.</p> <p>Relazionare, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, su argomenti relativi a tematiche inerenti il proprio percorso di studi utilizzando il lessico appropriato</p> <p>Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p> <p>Correggere i propri errori</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Didattica in presenza e didattica a distanza</p> <p>Lezione frontale Lavoro a coppie e/o di gruppo Studio individuale Discussione e riflessione guidata Dettatura di appunti Questionari Costruzione di mappe concettuali Ricerca guidata Costruzione presentazioni multimediali Attività di autocorrezione e correzione comune Attività di recupero</p>

TESTI e MATERIALI	<p>Libro di testo "New Dental Topics" - English for Dentistry and Dental Technology Aut. Claudia e Valeria Radini. Ed. Hoepli</p> <p>Testi di approfondimento</p> <p>Risorse multimediali: siti web ,canale you tube, dizionari on-line</p>
--------------------------	---

5.6 SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

DISCIPLINA	SMD
DOCENTE	TERRACCIANO- GUARINO
COMPETENZE RAGGIUNTE	ELABORAZIONE E COSTRUZIONE MANUFATTI PROTESICI MOBILI E FISSI
NUCLEI FONDANTI	MATERIALI GESSOSI POLIMERI LEGHE CERAMICHE MATERIALI DA IMPRONTA
CRITERI DI VALUTAZIONE	In presenza: VALUTAZIONE DOCIMOLOGICA SU OBIETTIVI TASSONOMICI A distanza: IDEM
ABILITA' RAGGIUNTE	PADRONANZA COGNITIVA DI NATURA EPISTEMOLOGICA SUI MATERIALI DENTALI
METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI	<u>Didattica in Presenza: METODOLOGIA INCLUSIVA-FLIPPED CLASSROOM</u> <u>Didattica a Distanza: IDEM</u>
TESTI e MATERIALI	LIBRO DI TESTO APPUNTI

5.7 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	Prof.ssa Anna Picaro
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari trattati -Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario tipo -Produrre varie tipologie di testi in relazione ai diversi scopi comunicativi -Leggere, analizzare e organizzare informazioni e documenti per la stesura scritta -Argomentare il proprio punto di vista -Consolidare la capacità di organizzare attività di studio e di ricerca in modo autonomo e responsabile -Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni e autori -Stabilire collegamenti e confronti -Comprendere la struttura di un'opera letteraria e individuarne i nuclei tematici
NUCLEI FONDANTI	<p>Il Naturalismo ed il Verismo Emile Zola: la vita e le opere. Da <i>Germinale</i>: analisi del brano "Alla conquista del pane". Luigi Capuana: la vita e le opere. Da <i>Il marchese di Roccaverdina</i>: analisi del brano "Le inquietudini di un assassino". Giovanni Verga: la vita e le opere. Il Verismo e le sue tecniche. La rappresentazione degli umili. La concezione della vita. Da <i>Mastro-don Gesualdo</i>: analisi del brano "La morte di Gesualdo". Da <i>Il Malavoglia</i>: analisi del brano "Il naufragio della Provvidenza". Il Decadentismo: l'origine del movimento; il Decadentismo italiano; il Simbolismo e l'Estetismo; i temi e i motivi del Decadentismo. Charles Baudelaire: la vita e le opere. Da <i>I fiori del male</i>: analisi del sonetto "Corrispondenze". Il nuovo romanzo del Novecento Oscar Wilde: la vita e le opere. <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>: la trama. Giovanni Pascoli: la vita, le opere, i grandi temi. Da <i>Myricae</i>: analisi delle poesie "Lavandare", "X Agosto". Da <i>Il fanciullino</i>: analisi del brano "L'eterno fanciullo che è in noi". Gabriele d'Annunzio: la vita, le opere, i grandi temi. Da <i>Il piacere</i>: analisi del brano "Il ritratto dell'esteta". Da <i>Alcyone</i>: analisi delle poesie "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto". Le Avanguardie storiche: il Futurismo ed il Crepuscolarismo. F.T. Marinetti: la vita e le opere. Da <i>Fondazione e Manifesto del Futurismo</i>: analisi del brano "Il primo Manifesto". Luigi Pirandello: la vita, le opere, i grandi temi. Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: analisi del brano "Il ritorno del fu Mattia Pascal". Da <i>L'umorismo</i>: analisi del brano "Il segreto di una bizzarra vecchietta". Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: analisi del brano "Mia moglie e il mio naso". Italo Svevo: la vita, i grandi temi, le opere.</p>

	<p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>: analisi dei brani “La Prefazione e il Preambolo”.</p> <p>L’Ermetismo</p> <p>Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere.</p> <p>Da <i>L’allegria</i>: analisi delle poesie “Veglia”, “San Martino del Carso”.</p> <p>Eugenio Montale: la vita e le opere.</p> <p>Da <i>Ossi di Seppia</i>: “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere”.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	Partecipazione attiva e costante, capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti.
ABILITA’ RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi nel contesto storico-culturale dell’epoca -Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie dell’epoca -Collegare le opere alla poetica degli autori -Esporre contenuti ed argomentazioni sui testi letti -Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell’opera
METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI	Lezioni frontali. Cooperative learning. Brainstorming, discussioni, visione di video, slides, utilizzo di mappe concettuali.
TESTI e MATERIALI	<p>Libro di testo: “I colori della letteratura” vol. 3 – R. Carnero-G. Iannaccone.</p> <p>Materiali: sussidi audiovisivi, slides, appunti prodotti dall’insegnante.</p>

5.8 STORIA

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	Prof.ssa Anna Picaro
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> -Saper confrontare passato e presente, delineando analogie e differenze relativamente ai concetti ed ai contesti affrontati -Individuare gli elementi caratterizzanti di ciascun evento storico - Utilizzare il lessico specifico
NUCLEI FONDANTI	<ul style="list-style-type: none"> - La Bella Epoque - Gli Stati Uniti: una nuova, grande potenza - I giganti dell’Est: Russia, Giappone, Cina - Giolitti - Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914 - La prima guerra mondiale - Giorno della Memoria - Un bilancio del primo conflitto mondiale e la pace insoddisfacente - La rivoluzione in Russia - Le masse, nuove protagoniste della storia

	<ul style="list-style-type: none"> - Il difficile dopoguerra in Europa - La Germania di Weimar - La crisi italiana e la scalata del fascismo - Mussolini al potere - Il fascismo diventa regime - L'URSS di Stalin - La crisi del 1929 e la risposta del New Deal - L'Italia fascista degli anni Trenta - La Germania di Hitler - Democrazie e fascismi - L'aggressione nazista all'Europa - 1939-1941: l'asse all'offensiva - La riscossa degli alleati e la sconfitta del nazismo - La guerra civile in Italia e la Resistenza - La Shoah e l'olocausto nucleare - Il mondo si divide in due "blocchi". - L'ONU. <p>EDUCAZIONE CIVICA La schiavitù nell'antica Roma. Il movimento abolizionista e la guerra civile americana. Le rivoluzioni industriali e la nascita dei sindacati. Le nuove schiavitù. Le competenze chiave nella società della conoscenza e dell'informazione; nuovi saperi e nuove competenze; globalizzazione e divari digitali. Nascita e sviluppo storico della protezione civile; formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale.</p>
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	Partecipazione attiva e costante, atteggiamento critico e rielaborazione personale dei contenuti.
<p style="text-align: center;">ABILITA' RAGGIUNTE</p>	Riconosce nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</p>	Lezioni partecipate, lezioni frontali, cooperative learning, brainstorming, discussioni. Mappe concettuali.
<p style="text-align: center;">TESTI e MATERIALI</p>	Libro di testo: Memoria e Futuro, vol. 3- Paolo Di Sacco. Materiali: sussidi audiovisivi, slides, materiali prodotti dall'insegnante.

5.9 Educazione civica

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE	Prof.ri Trione, Morelli, Picaro
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le forme di comunicazioni digitali adatte ad un determinato scopo ● Riconoscere e contrastare l'uso illecito dei mezzi di comunicazione digitale ● Essere consapevoli del valore che la nostra attribuzione attribuisce al diritto al lavoro ● Entrare in relazione con nozioni, problematiche, conoscenze proprie del mondo del lavoro ● Saper leggere in combinato disposto le principali norme di diritto; ● Analizzare e interpretare i processi formativi, i servizi alla persona e il mondo del lavoro dell'impresa libera ed i connessi profili della libera attività imprenditoriale ● Analizza situazioni e problemi inerenti le scienze giuridiche delle obbligazioni e dei contratti con un approccio interdisciplinare ● L'importanza della scelta della Legalità come arma di risposta contro le organizzazioni criminali. ● Il rispetto della figura femminile, pari dignità tra uomo e donna. ● Essere sensibile verso il pianeta, custode e non distruttore. ● Saper riconoscere ed individuare le strutture operative sul territorio Nazionale della Protezione civile. ● Essere consapevoli che soccorrere le popolazioni sinistrate non è compito prioritario dello Stato.
<u>NUCLEI FONDANTI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● la crisi di governo; ● l'impresa, la libertà di iniziativa economica. l'intervento dello Stato nell'economia; ● le società; ● la cittadinanza digitale; ● educazione finanziaria: il fallimento degli imprenditori;

	<ul style="list-style-type: none"> • Libertà di iniziativa economica, Costituzione diritti e doveri dei lavoratori; • Il lavoro e la Costituzione; • il caporalato e i diritti del lavoratore; • le tipologie di lavoro; • Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. • Giornata Internazionale della donna. • Giornata del pianeta terra. • Nascita e sviluppo storico della Protezione Civile; • Formazione di base in materia di Protezione Civile;
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Si rimanda al “documento del 15 maggio”.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper individuare e riconoscere le principali norme in materia di libera iniziativa economica - saper interagire attraverso tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto - padroneggiare l'informazione e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di mezzi di servizi digitali pubblici e privati conoscendo le linee generali di funzionamento del sistema politico-istituzionale - conoscere la valenza giuridica e sociale del diritto al lavoro e dei diritti dei lavoratori nella società contemporanea; - saper individuare e conoscere presupposti, effetti, funzionamento della procedura fallimentare; - riconoscere e descrivere il rapporto obbligatorio e la sua struttura. Riconoscere in fattispecie concrete le fonti delle obbligazioni ed individuarne nel codice la disciplina applicabile. - acquisire consapevolezza della natura dinamica del rapporto obbligatorio e conoscere la sua patologia; saper riconoscere struttura e funzionamento dei contratti;

	<p>- saper riconoscere e comprendere le principali dinamiche del sistema socio-economico con particolare riferimento alle banche ed al sistema finanziario della borsa valori;</p> <p>- conoscere e padroneggiare i principali riferimenti normativi di legislazione socio-sanitaria, lineamenti di ordinamento sanitario, igiene, sicurezza e certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.</p> <p>-Conoscere come funziona un'organizzazione criminale; Acquisire una sensibilità ecologica; Il valore del rispetto tra tutti, e l'uguaglianza dei diritti tra uomo e donna.</p> <p>-conoscere la valenza giuridica e sociale di prestare soccorso in caso di emergenza mettendo in campo azioni di previsione e prevenzione.</p> <p>-saper interpretare il concetto di resilienza come espressione di solidarietà, spirito di collaborazione e senso civico.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali videolezioni ed esempi per illustrare gli argomenti.
<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Didattica a distanza su piattaforma meet.</p> <p>Rielaborazione domestica da parte degli Alunni.</p> <p>Discussioni guidate.</p>
<u>TESTI e MATERIALI</u>	Libro di testo in adozione. Piattaforma meet, videolezioni, Internet, LIM. Codice civile, Costituzione, leggi speciali.

5.10 Religione

DISCIPLINA	Religione
DOCENTE	Morelli Giovanni
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà;</p> <p>Maturare una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita, criticamente motivati nel confronto con la proposta cristiano-cattolica e in dialogo con i diversi sistemi di significato;</p> <p>Cogliere i segni del cristianesimo e il loro significato nella cultura e nelle tradizioni, nelle ricorrenze e nelle celebrazioni anche laiche;</p> <p>Confrontarsi, in relazione alla propria storia personale, con i principi del Vangelo e la dottrina sociale della Chiesa.</p> <p>Delineare la propria identità, maturando un senso critico nel confronto con il messaggio cristiano, in vista di un progetto di vita per</p>

	<p>l'affermazione della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura consapevole del mondo del lavoro e della società contemporanea.</p>
NUCLEI FONDANTI	<p>Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. Linee fondamentali della riflessione su Dio e centralità del mistero pasquale nel cristianesimo.</p> <p>Principali criteri di interpretazione della Bibbia e grandi temi biblici: Regno di Dio, vita eterna, salvezza, grazia con particolare riferimento ai concetti di verità e di giudizio.</p> <p>Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e loro fondamento sociale e il biblico.</p> <p>Identità del cristianesimo in riferimento ai documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo.</p> <p>Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>In presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ed interesse; - conoscenza dei contenuti; - comprensione ed uso del linguaggio specifico; - capacità di rielaborazione; - capacità di riferimento alle fonti ed ai documenti.
ABILITA' RAGGIUNTE	<p>Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</p> <p>Motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nel mondo del lavoro e della professione.</p> <p>Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale.</p> <p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>Riconosce, sul piano etico, il valore delle relazioni interpersonali.</p> <p>Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.</p> <p>Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</p>
METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI	<p><u>Didattica in Presenza:</u></p> <p>Lezioni frontali;</p> <p>lavori di gruppo;</p> <p>circle time;</p> <p>lezioni preparate dagli alunni.</p>

TESTI e MATERIALI	Libro di testo in uso Fotocopie Video e multimedialità Brani musicali (ascolto e testo)
--------------------------	--

5.11 Scienze motorie

DISCIPLINA	Scienze Motorie e Sportive
DOCENTE	Prof.ssa Gigante Angelina
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Pratica autonoma dell'attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.</p> <p>Elaborazione ed attuazione di risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo diversi ruoli dell'attività sportiva.</p> <p>Pianificazione di progetti e percorsi motori e sportivi associati ad uno stile di vita sano.</p>
NUCLEI FONDANTI	<ul style="list-style-type: none"> -La percezione di Sè ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; -Lo sport e ed il fair play; -Salute, benessere, sicurezza e prevenzione; -Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>In presenza:</p> <p>Le verifiche hanno riguardato la continua osservazione del comportamento motorio e socio affettivo attraverso predefiniti descrittori dell'apprendimento motorio e del comportamento, del grado di partecipazione degli alunni e nella ripetizione quadrimestrale dei test motori, per accertare il miglioramento avvenuto delle capacità condizionali e coordinative. Le verifiche si sono basate sulla discussione, la validità del lavoro svolto, la programmazione in itinere, le motivazioni verso le proposte, attraverso prove oggettive per le capacità quantificabili e l'osservazione sistematica durante situazioni particolari create con vari strumenti e sussidi.</p> <p>I criteri di valutazione sono stati considerati anche in relazione allo sviluppo e maturazione personale dell'alunno, l'impegno, il comportamento, il rispetto delle regole e la partecipazione attiva nel gruppo.</p>
ABILITA' RAGGIUNTE	<p>Consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva;</p> <p>Capacità di comportarsi responsabilmente e tutela del bene comune come stile di vita.</p>

	<p>Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico –alimentazione- salute-benessere.</p> <p>Prevenire gli infortuni e saper applicare le prime norme di pronto soccorso.</p> <p>Adottare comportamenti adeguati al mantenimento del benessere psico fisico.</p> <p>Rispettare i principi generali di una buona alimentazione.</p>
METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI	<p><u>Didattica in Presenza:</u></p> <p><u>N</u>ella pratica si è utilizzata maggiormente la forma variabile e spontanea degli student con la super vision del docente.L'utilizzo del feedback è stato positivo e formativo per favorire il problem-solving con conseguente autonomia e senso di responsabilità.</p> <p>La spiegazione tecnica e scientifica durante l'attività e/ocon lezioni specifiche per rendere gli allieviconsapevoli del movimento,per abituarli a conoscere il proprio corpo riconoscendo I propri limiti.</p> <p>Sono state svolte :</p> <ul style="list-style-type: none"> -lezioni frontali -Appendimento Cooperativo -Brain storming -Testi guida <p>Soluzioni di problem reali/Problem solving</p> <p>Nel corso dell'anno sono state considerate:la frequenza,la partecipazione,la correttezza,il rispetto delle regole e le norme del vivere civile.</p>
TESTI e MATERIALI	<p>Sono stati utilizzati gli spazi e le attrezzature della palestra,spazi all'aperto,libri di testo,materiale didattico fornito dal docente,video</p>

5.12 MATEMATICA

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	Prof.ssa Maria Tremola
COMPETENZE RAGGIUNTE	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

	<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</p> <p>Analizzare dati ed interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e di potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>
NUCLEI FONDANTI	<p>Definizione e classificazione di funzione e relative rappresentazioni. Funzioni reali di variabile reale: dominio, codominio. Grafico di una funzione. Funzioni limitate, estremo superiore ed inferiore di una funzione; massimi e minimi assoluti di una funzione. Funzioni pari, dispari, monotone, periodiche, funzioni composte. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche.</p> <p>Significato di limite, definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito/infinito, definizione di limite per x che tende ad un valore infinito/infinito, definizione generale di limite, limite destro e limite sinistro. Teoremi di: unicità del limite, sulle operazioni sui limiti (somma di funzioni, del prodotto e del quoziente), sul calcolo del limite di funzioni composte. Forme Indeterminate. Tecniche risolutive delle forme indeterminate.</p> <p>Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. Teoremi della continuità della funzione somma, prodotto e quoziente di funzioni continue in un punto. Teorema sulla continuità della funzione composta. Classificazione dei punti di discontinuità. Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo.</p> <p>Significato geometrico della derivata. Derivate delle funzioni fondamentali. Teorema sulla continuità e derivabilità di una funzione in un punto. Teoremi sul calcolo delle derivate. Teorema sul calcolo della derivata di una funzione composta. Definizione di derivata seconda, terza.</p> <p>Gli asintoti di una funzione. I massimi ed i minimi relativi di una funzione. I punti stazionari di una funzione derivabile. Studio della monotonia di una funzione derivabile in un intervallo. Concavità e convessità di una funzione in un punto ed in un intervallo. I punti di flesso.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Prove scritte semi-strutturate e non e verifiche orali atte ad accertare il raggiungimento delle competenze.</p>
ABILITÀ RAGGIUNTE	<p>Saper determinare il dominio ed il codominio di una funzione. Saper classificare le funzioni analitiche. Saper rappresentare graficamente le funzioni. Saper riconoscere se una funzione è pari, dispari, monotona, periodica, iniettiva, suriettiva o biunivoca. Saper determinare gli estremi di una funzione.</p> <p>Saper verificare un limite utilizzando le definizioni. Saper calcolare i limiti di una funzione nota. Saper calcolare i limiti applicando i teoremi sul calcolo dei limiti. Saper calcolare il limite di una funzione e risolvere semplici forme indeterminate.</p> <p>Saper riconoscere le funzioni continue. Saper applicare le proprietà delle funzioni continue in un intervallo. Saper classificare i punti di non continuità.</p> <p>Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto ed in un intervallo. Saper stabilire la derivabilità di una funzione in un punto.</p> <p>Saper determinare gli asintoti. Saper determinare i massimi ed i minimi relativi di una funzione. Saper determinare i massimi ed i minimi relativi ed assoluti di una funzione in un intervallo. Saper studiare la concavità di una funzione. Saper determinare i punti di flesso di una funzione. Saper tracciare il grafico di una funzione</p>
METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI	<p>Lezione interattiva in presenza</p> <p>Cooperative Learning</p>

	Discussione Problem solving Utilizzo di piattaforme digitali Visione di video, link, utilizzo della piattaforma Meet.
TESTI e MATERIALI	Libro di testo. Schede fornite dal docente con formule e sintesi.

6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Criteri di valutazione

La valutazione si è basata sia sui livelli di apprendimento acquisiti sia sul comportamento. È stato valutato l'apprendimento e il profitto delle singole discipline, in rapporto agli obiettivi formativi programmati e con la massima attenzione al profilo culturale e alla vicenda scolastica di ciascun alunno, visti anche nel contesto della classe. La valutazione finale, infatti, va considerata in un contesto unitario alla cui definizione concorrono, oltre che i risultati conseguiti nell'apprendimento di ciascuna disciplina, un giudizio di merito sull'andamento di tutto l'anno scolastico, sulla progressione rispetto ai livelli di partenza, sull'impegno, sulla partecipazione al lavoro in classe, sulle capacità di recupero, sulle capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro scolastico, sul metodo di studio e sulla capacità di rielaborare ed esprimere correttamente le conoscenze acquisite. Nell'attribuzione dei voti, si seguiranno i seguenti criteri:

- a. frequenza delle attività in presenza e in DDI;
- b. interazione durante le attività in presenza e in DDI (sia in modalità sincrona che asincrona);
- c. puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d. valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Criteri di valutazione comuni:

Si riportano i criteri del PTOF:

Livello di eccellenza - voto 10

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta attenzione continua. Esegue sempre diligentemente i lavori con costante motivazione e interesse. Studia con metodo. Conoscenze, abilità, competenze: possiede competenze ottimali, manifesta abilità espressive e specialistiche eccellenti. Elabora in modo originale le conoscenze. Utilizza con prontezza, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.

Livello di eccellenza - voto 9

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta attenzione continua. Esegue diligentemente i lavori con motivazione e interesse. Studia con metodo. Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze ottimali. Manifesta abilità espressive e specialistiche elevate. Elabora autonomamente le conoscenze. Utilizza consapevolmente, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.

Livello successo - voto 8

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta attenzione continua. Esegue regolarmente i lavori con motivazione e interesse. Studia con metodo. Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze complete e approfondite. Manifesta buone abilità espressive e specialistiche. Elabora le conoscenze in modo personale. Utilizza consapevolmente, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.

Livello successo - voto 7

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Segue con attenzione e interesse costante. Svolge con una certa cura i lavori assegnati. Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze abbastanza approfondite. Manifesta abilità espressive e specialistiche discrete. Elabora le conoscenze con buone capacità di applicazione. Utilizza, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.

Livello soglia - voto 6

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Ascolta di solito con un certo interesse. Si applica abbastanza nello studio ed esegue i compiti assegnati adeguatamente. Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze sufficientemente approfondite. Manifesta abilità espressive e specialistiche adeguate. Elabora le conoscenze con apprezzabile capacità di applicazione. Utilizza in modo sostanzialmente corretto conoscenze e abilità acquisite.

Livello insuccesso - voto 5

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta attenzione discontinua; presenta difficoltà ad organizzare.

Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze parziali. Manifesta precarie abilità espressive e specialistiche. Elabora con difficoltà le conoscenze. Utilizza in modo superficiale conoscenze e abilità acquisite.

Livello insuccesso - voto 4

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta poca attenzione; presenta notevoli difficoltà di organizzazione.

Conoscenze, abilità, competenze: Possiede modeste conoscenze. Manifesta limitate abilità espressive e specialistiche. Elabora con difficoltà e in modo precario le conoscenze. Utilizza in modo superficiale e inadeguato conoscenze e abilità acquisite.

Livello insufficiente - voto ≤ 3

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Partecipa in modo inadeguato, presenta evidenti difficoltà ad organizzare.

Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze del tutto insufficienti. Manifesta inadeguate abilità espressive e specialistiche. Evidenzia gravi difficoltà nell'elaborazione di quanto appreso. Non utilizza conoscenze e abilità acquisite

Criteri di valutazione del comportamento:

Si riportano i criteri del PTOF:

Voto	Descrittori	Indicatori
10	<ul style="list-style-type: none">- Impegno costante e attivo- Eccellente partecipazione al dialogo educativo- Profondo rispetto dell'identità altrui- Eccellente senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri- Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)- Capacità di porsi come punto di riferimento per la qualità del lavoro scolastico- Frequenza assidua ed eccellente partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c- Non vi sono note disciplinari a suo carico	Obiettivi educativi pienamente conseguiti
9	<ul style="list-style-type: none">- Impegno costante e attivo- Ottima partecipazione al dialogo educativo- Rispetto dell'identità altrui- Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri- Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)- Frequenza assidua ed ottima partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c- Non vi sono note disciplinari a suo carico	Obiettivi educativi conseguiti

8	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno costante e attivo - Buona partecipazione al dialogo educativo - Sostanziale rispetto dell'identità altrui - Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri - Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) - Frequenza assidua e buona partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c - Non vi sono note disciplinari a suo carico 	Obiettivi educativi sostanzialmente conseguiti
7	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno sufficientemente costante - Sufficiente partecipazione al dialogo educativo - Sostanziale rispetto dell'identità altrui - Senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri - Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) - Frequenza assidua e sufficiente partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c - Non vi sono note disciplinari a suo carico 	Obiettivi educativi sufficientemente conseguiti
6	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno discontinuo - Scarsa partecipazione al dialogo educativo - Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui - Scarsa partecipazione all'attività didattica (in presenza e/o a distanza) - Scarso rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) - Frequenza discontinua e scarsa partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c. - Numerosi ritardi e/o uscite anticipate non documentati 	Obiettivi educativi parzialmente conseguiti
5	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno scarso - Scarsa partecipazione al dialogo educativo - Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui, arrivando talvolta a ledere i diritti fondamentali di qualcuno - Frequenza molto discontinua e scarsissima partecipazione all'attività didattica (in presenza e/o a distanza) - Possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe e sospensioni a suo carico e, dopo le sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha fatto registrare alcun cambiamento nel comportamento che potesse essere segnale di qualche sia pur minimo miglioramento nel suo percorso di crescita. 	Obiettivi educativi non conseguiti

6.2 Strumenti di valutazione

- a) Prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate (domande aperte, relazioni, riassunti);
- b) Verifiche orali;
- c) Mappe concettuali riassuntive e interdisciplinari

6.3 Criteri di attribuzione crediti

Si riportano i criteri del PTOF:

- Considerato che alla media dei voti conseguiti nello scrutinio finale va attribuito un credito scolastico nell'ambito di una specifica banda di oscillazione (di un punto);
- Considerato che il credito scolastico deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche:

>l'assiduità della frequenza scolastica,

>l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,

>le attività complementari ed integrative

il punteggio più alto nell'ambito della bande di oscillazione per ciascuna fascia sarà attribuito a condizione che ricorrano una delle due situazioni:

- Media superiore a 5 punti decimali e presenza di due descrittori su quattro di seguito indicati;
- Media inferiore a 5 punti decimali e presenza di tre descrittori su quattro di seguito indicati:

1. Numero ore di presenza non inferiore all'85% del monte ore totale, ovvero numero di ore di assenza non superiore al 15%;
2. Partecipazione a progetti extracurricolari;
3. Attestazioni/certificazioni conseguite presso associazioni, oltre l'orario curricolare, per un numero minimo di 25 ore;
4. Assenza di sanzioni disciplinari.

DATA, 13/05/2022

IL COORDINATORE DI CLASSE

Mariano Guarino

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
GIGANTE ANGELINA	Scienze motorie	firmato
GUARINO MARIANO	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	firmato
PICARO ANNA	Lingua italiana e Storia	firmato
NOBILE FABRIZIO	Gnatologia	firmato
RUSSO ANTONELLA	Lingua Inglese	firmato
MORELLI GIOVANNI	Religione	firmato
TERRACCIANO ROBERTO	Scienze dei materiali dentali e laboratorio	firmato
TREMOLA MARIA	Matematica	firmato
TRIONE FILIBERTO	Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria	firmato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. SAVERIO PETITTI

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- **All. 1** Composizione e Storia della Classe
- **All. 2** Percorsi P.C.T.O.
- **All. 3** Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio
- **All. 4** Le prove scritte
- **All. 5** Griglia di valutazione colloquio
- **All. 6** Griglia di valutazione prima prova scritta
- **All. 7** Griglia di valutazione seconda prova scritta
- **All. 8** Crediti scolastici